



COMUNE DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 19 marzo 2015

N. 785

OGGETTO: Revisione del “Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l’applicazione dell’imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni” e “Piano Generale degli Impianti Pubblicitari”.

L’anno duemilaquindici, il giorno diciannove del mese di marzo in Chieti, alle ore 9.30, nella sala delle riunioni dei locali ex Upim, in Corso Marrucino 76 , (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere (come da nota del Presidente prot. 40138 del 22 luglio 2013), previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell’O.d.G. all’Albo Pretorio di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 2^ convocazione.

All’atto della discussione dell’argomento in oggetto risultano presenti 25 consiglieri e assenti 16.

	P.	A.
1) Aceto Liberato		X
2) Bucci Enrico	X	
3) Carbone Alessandro		X
4) Cavallo Achille		X
5) Costa Stefano	X	
6) Costantini Diego	X	
7) De Lio Mario	X	
8) Di Biase Carla		X
9) Di Crecchio Ezio		X
10) Di Fabrizio Domenico	X	
11) Di Felice Raffaele	X	
12) Di Giovanni Marco Filippo		X
13) Di Gregorio Riccardo		X
14) Di Iorio Alessio	X	
15) Di Labio Giuseppe	X	
16) Di Paolo Giovanni		X
17) Di Paolo Marco	X	
18) Di Pasquale Franco	X	
19) Di Renzo Palmerino	X	
20) Di Salvatore Renato	X	

	P.	A.
21) Di Stefano Fabrizio		X
22) Donatelli Stefania	X	
23) El Zohbi Bassam		X
24) Febo Luigi	X	
25) Giardinelli Alessandro	X	
26) Ginefra Vincenzo		X
27) Iacobitti Enrico	X	
28) Marino Graziano		X
29) Marino Marco	X	
30) Marrone Ennio	X	
31) Marzoli Alessandro		X
32) Michetti Marcello	X	
33) Milozzi Luigi	X	
34) Orsini Alessandro	X	
35) Ricci Francesco		X
36) Rispoli Stefano	X	
37) Salvatore Gabriele	X	
38) Tacconelli Donato	X	
39) Tavoletta Silvio		X
40) Vitale Emiliano	X	
41) Di Primio Umberto – Sindaco		X

Presiede l’arch. Marcello MICHETTI.

Assiste il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all’O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
FEBBO	Maria Rita	Vice Sindaco	X	
BEVILACQUA	Alessandro	Assessore	X	
COLANTONIO	Mario	Assessore		X
DE MATTEO	Emilia	Assessore	X	
D’INGIULLO	Marco	Assessore		X
GIAMPIETRO	Giuseppe	Assessore		X
MARROCCO	Dario	Assessore	X	
MELIDEO	Roberto	Assessore		X
RUSSO	Marco	Assessore		X
VIOLA	Antonio	Assessore		X

Seduta del 19 marzo 2015

Delibera n. 785

OGGETTO: Revisione del "Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni" e "Piano generale degli Impianti Pubblicitari".

Alle ore 10.29 hanno inizio i lavori

Si dà atto che nella seduta del 16 marzo 2015, (cfr verbale n. 784), è stato presentato un emendamento alla proposta di delibera in oggetto e non approvato per mancanza del numero legale.

IL PRESIDENTE arch. Marcello Michetti, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta:

Riprendiamo il Consiglio Comunale interrotto. Giuseppe Di Labio per?

DI LABIO:

Presidente prima di iniziare la seduta io volevo esprimere un minuto di riconoscimento alle vittime degli italiani che sono periti nella strage di Tunisi e, nel contempo, volevo dare la mia totale soddisfazione per l'esito e il risultato della controversia tra il Sindaco e il collega Gabriele Salvatore a cui faccio i miei apprezzamenti totali perché ne ero convinto Gabriele che ne saresti uscito alla grande in quanto sei una persona per me stimata e stimatissima da tutti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE Michetti:

Comunque sul primo punto non ho nulla da obiettare ovviamente e faremo il minuto di raccoglimento, non apriamo discussioni su argomenti che sono al di là e al di fuori di ogni... (*sovrapposizione di voci*) per favore un minuto di raccoglimento e poi non apro la discussione sul secondo argomento sollevato da Di Labio.

(Intervento f.m.) per favore non scherziamo su queste cose!

MINUTO DI RACCOGLIMENTO

A questo punto esce Di Fabrizio ed entra Ginefra. I presenti sono 25

PRESIDENTE Michetti:

Prego.

SALVATORE:

Io non dirò una parola sul processo che mi ha coinvolto e che mi ha visto assolto, nemmeno una parola, non ho voluto rilasciare dichiarazioni e non rilascerò dichiarazioni. Voglio solo leggere due righe scritte in un altro processo, questo per rasserenare gli animi e per capire un po'.

segue n. 785

Ha scritto il Giudice di Chieti in un'altra vicenda *la critica raggiunge toni tanto più forti quanto più importante è il ruolo del criticato, perché chi esercita poteri pubblici deve essere sottoposto ad un rigido controllo sia dei cittadini che dell'Opposizione*, questo riguarda tutti quelli che esercitano un ruolo pubblico di destra, di sinistra, presenti e futuri. È bene che ce lo ricorderemo per il futuro e questa è la sede per le critiche, oggi le facciamo noi, mi auguro che un domani le farete voi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE Michetti:

Allora dobbiamo passare immediatamente alla votazione che non abbiamo potuto convalidare per mancanza del numero legale nella precedente seduta.

Quindi provvediamo ad aprire la votazione dell'Emendamento, ma c'è adesso prima... (Intervento f.m.) un attimo! Di Felice... (Intervento f.m.) un attimo per favore!

Qual è la Mozione d'ordine?

GIARDINELLI:

Presidente siccome è caduto il numero legale io credo che bisogna ricominciare nella discussione dell'Emendamento daccapo e non con la votazione.

PRESIDENTE Michetti:

Avevamo chiuso la discussione, non cominciamo con questa storia.

GIARDINELLI:

Chiedo al Segretario se secondo il Regolamento non si possa...

PRESIDENTE Michetti:

Prego Segretario esprima il suo giudizio.

SEGRETARIO GENERALE:

Io ricordo come ci siamo sempre comportati almeno da quando ci sono io, che si continua la discussione se non c'è dichiarazione a verbale discussione generale chiusa, nel precedente verbale il Presidente ha dichiarato discussione generale chiusa.

GIARDINELLI:

Poi vedremo il Regolamento.

PRESIDENTE Michetti:

Va bene, vedete il Regolamento. Avevo dato la parola a Raffaele Di Felice ma c'era anche una prenotazione per Mozione d'ordine del Consigliere Bucci, per favore chiedo scusa Di Felice.

segue n. 785

BUCCI:

Presidente chiedo scusa al Consigliere Di Felice, perché io sia messo in grado di esprimere il mio voto che non è un voto qualsiasi, è un voto di una persona che ragiona con la propria mente, allora io voglio votare la deliberazione ad una condizione, di essere messo nelle condizioni di poter comprendere che cosa contiene l'emendamento.

Se è l'emendamento quello che io conosco penso che sia insufficiente e non voterò la delibera, se invece l'emendamento è un emendamento complessivo frutto del lavoro della Commissione allora avrete il mio voto, altrimenti vi voterò contro.

A questo punto entra Di Gregorio. I presenti sono 26.

PRESIDENTE Michetti:

Ascoltiamo quindi il Presidente della Commissione Di Felice, prego.

DI FELICE:

Grazie Presidente. Ad evitare problemi di incomprensione io avevo preparato una integrazione all'emendamento che potesse far capire tutto quanto nella discussione dell'altra volta è stato portato fuori dal Consigliere Febo.

Praticamente nulla è cambiato perché quello di cui abbiamo discusso, quello di cui abbiamo dibattuto è la stessa cosa, c'è soltanto questo elemento di chiarezza di dove questi elementi vengono inseriti.

Se il Consigliere Febo che aveva l'altra volta, mi rivolgo a tutto il Consiglio chiaramente, è d'accordo io ripresenterei ad integrazione di questo questo foglietto in modo tale che si capisce dove vanno a finire quelle integrazioni che andiamo a fare.

PRESIDENTE Michetti:

Aspetto puramente formale, non credo che cambi la sostanza.. (Intervento f.m.) certamente, allora dovete...

DI FELICE:

Se siamo d'accordo.

PRESIDENTE Michetti:

...un attimo di pazienza per far distribuire ci vorrà qualche minuto, al limite lo possiamo anche leggere se volete per evitare di fotocopiare. Lo vogliamo leggere Raffaele Di Felice?

Grazie. Per favore!

DI FELICE:

Quanto deliberato è inserito chiaramente nel piano diventa in questo modo: l'Art. 7 "cartellonistica" si trasforma nel territorio, si cancella i cartelli di affaccio di 18 mq e si sostituisce con *sono consentite le installazioni di impianto fino alla dimensione massima per ogni lato di affaccio...* (Continua lettura) il resto dell'articolato rimane uguale a prima, quindi non viene cambiato.

segue n. 785

La prima parte *la Polizia Urbana provvede ad effettuare l'attività di controllo* diventa Art. 31 bis, *il termine per espletare ulteriori richieste e adeguamento* diventa Art. 31 ter, diciamo quello che è il corpo di variazione di quanto sta nell'Emendamento cioè 2-4-6 diventa Art. 31 quater dove per gli impianti esistenti si applica la sanzione di 2-4-6 e il rafforzamento di quanto detto l'altra volta non cambia nulla.

Se si provvede a fare una copia e a farla girare in modo tale che vi rendete conto.

A questo punto entrano il Sindaco e Di Giovanni. I presenti sono 28

PRESIDENTE Michetti:

Mi pare che però lei ha esplicitato in maniera assolutamente chiara. Luigi Febo, prego.

FEBO:

Presidente io tolgo la prenotazione perché pensavo che non venisse accettato l'emendamento predisposto dall'ufficio. Visto che viene accettato per me va bene.

PRESIDENTE Michetti:

Enrico Bucci, prego.

BUCCI:

Presidente brevissimamente. Io resto stupito sempre di questo modo frammentario di porsi, ecco perché la politica caro Presidente non la possono fare tutti quanti, questo è il tema che io vi affido a voi campioni della politica che vi comprenderete e mi auguro di esserci pure io ma da esterno non da interno perché non ho nessuna volontà di ripresentarmi in queste condizioni.

Allora siccome credo che il Consigliere Capogruppo ha specificato per bene questa volta ciò che la Commissione all'unanimità aveva espresso, ho il piacere di annunciare il mio voto favorevole.

PRESIDENTE Michetti:

Grazie Capogruppo Bucci. A questo punto possiamo votare l'emendamento così come chiarito e precisato dal Presidente di Commissione.

Il Presidente, quindi, pone a votazione elettronica l'emendamento integrato e presentato dal presidente della 3^a commissione che di seguito si riporta:

“””””

Revisione del “Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e “Piano Generale degli Impianti Pubblicitari”:
Quanto Deliberato è inserito nel P.G.I.P. con modifica dell'art. 7 punto b e con l'inserimento degli artt. 31 bis, 31 ter e 31 quater, così come di seguito rappresentati:

segue n. 785

**Art. 7
CARTELLONISTICA**

b - Dimensioni e caratteristiche.

~~Nel territorio comunale, i cartelli non possono superare la superficie utile di mq.18,00 per ogni lato di affaccio con un massimo di due lati di affaccio.~~ **sono consentite le installazioni di impianti fino alla dimensione massima per ogni lato di affaccio con un massimo di due lati di affaccio pari a 12 mq.**

I cartelli dovranno essere collocati in modo tale che il bordo inferiore degli stessi deve essere ad una quota non inferiore a ml.1,50 dal piano stradale.

Le strutture di sostegno dei cartelli stradali dovranno essere di colore verde scuro, e dovranno essere costituite esclusivamente da un singolo palo di sostegno posizionato al centro del cartello per cartelli con superficie inferiore a mq.6,00 e su uno o due pali per superfici superiori ai mq.6,00.

I cartelli devono avere una altezza minima (una delle due dimensioni) di ml.1,40.

ART. 31 bis

la Polizia Urbana provvede ad effettuare l'attività di controllo e redazione dei verbali di contestazione di cui all'art. 29 del P.G.I.P., mentre il Servizio di Vigilanza Edilizia provvede ai conseguenti provvedimenti di diffida alla rimozione, per gli impianti abusivi e/o difformi rispetto al P.G.I.P.;

ART. 31 ter

Il termine per espletare ulteriori richieste di adeguamento/sanatoria di impianti esistenti alla data di esecutività della D.C.C. 484/2013 (30 ottobre 2014), per i quali l'art. 28 del P.G.I.P. non ha stabilito la scadenza, è fissato in sei mesi dalla data di esecutività della presente Delibera;

ART. 31 quater

Per gli impianti esistenti alla data di esecutività della D.C.C. 484/2013 (30 ottobre 2014), senza alcuna autorizzazione, ma a norma secondo detto P.G.I.P, per i quali è prevista la possibilità di richiedere autorizzazione in sanatoria, gli importi dovuti per oblazione sono così determinati

- | | |
|--|------------|
| • Per gli impianti pubblicitari con superficie inferiore a Mq 3,00: | € 2.000,00 |
| • Per impianti pubblicitari con superficie compresa tra Mq 3,00 e Mq 6,00: | € 4.000,00 |
| • Per impianti pubblicitari con superficie superiore a Mq 6,00: | € 6.000,00 |

“””””

Eseguita la votazione e verificazione l'esito il Presidente dichiara approvato l'emendamento sopra riportato avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti 26 (escono Di Paolo M. e Vitale)

votanti 24

favorevoli 24 (Bucci, Costa, Costantini, De Lio, Di Felice, Di Giovanni, Di Iorio, Di Labio, Di Pasquale, Di Renzo, Di Salvatore, Donatelli, Febo, Giardinelli, Iacobitti, Marino M., Marrone, Michetti, Milozzi, Orsini, Rispoli, Salvatore, Taccornelli e il Sindaco)

Astenuti 1 (Ginefra)

Non part. 1 (Di Gregorio)

PRESIDENTE Michetti:

Quindi l'emendamento è passato.

Il Consigliere Capogruppo Di Gregorio era presente ma non ha partecipato al voto.

Dichiarazione da mettere a verbale.

Quindi chiusa questa votazione dell'emendamento passiamo alle dichiarazioni di voto se ve ne sono. Riccardo Di Gregorio per dichiarazione di voto, prego.

DI GREGORIO:

Un minuto anche per spiegare per quale motivo Presidente non ho partecipato al voto di questo emendamento, il motivo è molto semplice, nella riunione scorsa di Consiglio si chiedeva a gran voce una sospensione per mettere mano a questo Emendamento infatti noi non abbiamo partecipato al voto e di conseguenza è mancato il numero legale.

Per evitare che questa cosa ovviamente adesso siamo a fine consiliatura, ma siccome è successa tantissime volte e lei più di me lo sa Presidente che avendo il ruolo di Presidente dell'assise comunale ovviamente sa che per tantissime volte si è andati in seconda convocazione senza dare retta ad un confronto possibile.

L'altra volta questo è accaduto Presidente, ecco perché non ho votato l'Emendamento semplicemente perché torniamo in Consiglio e torniamo a votare una cosa cambiata che si chiedeva di cambiare la volta scorsa, questa cosa è abbastanza antipatica.

Anche per queste motivazioni non voterò l'insieme della Delibera. Grazie.

Il Presidente, quindi, pone a votazione elettronica la delibera emendata e, all'esito del voto, la dichiara approvata, avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti 27 (entrano Di Paolo G. e Vitale; esce Di Salvatore)

votanti 16

favorevoli 15 (Bucci, Costa, Costantini, De Lio, Di Felice, Di Pasquale, Di Renzo Donatelli, Michetti, Milozzi, Orsini, Rispoli, Tacconelli, Vitale e il Sindaco)

contrari 1 (Ginefra)

astenuti 11 (Di Giovanni, Di Gregorio, Di Iorio, Di Labio, Di Paolo G., Febo, Giardinelli, Iacobitti, Marino M., Marrone e Salvatore)

Subito dopo il Presidente Michetti pone a votazione elettronica la immediata eseguibilità della delibera e, all'esito del voto la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

segue n. 785

presenti 27 (esce Di Labio, rientra Di Salvatore)**votanti 21****favorevoli 21 (Bucci, Costa, Costantini, De Lio, Di Felice, Di Giovanni, Di Iorio, Di Pasquale, Di Renzo, Di Salvatore, Donatelli, Giardinelli, Iacobitti, Marrone, Michetti, Milozzi, Orsini, Rispoli, Tacconelli Vitale e il Sindaco)****Astenuti 6 (Di Gregorio, Di Paolo G., Febo, Ginefra, Marino M., Salvatore)**

Pertanto la delibera approvata, così come emendata, è la seguente:**IL CONSIGLIO COMUNALE****Premesso:**

- che in data 22.4.2013 con delibera di C.C. n. 484 sono stati approvati il “Regolamento comunale per la disciplina delle pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni”, (di cui al D.lgs 15.11.1993, n. 507) ed il “Piano generale degli impianti pubblicitari (P.G.I.P.)”;
- che in data 14.10.2013 è stata approvata la delibera di C.C. n. 548 ad oggetto: “Piano generale degli impianti pubblicitari approvato con delibera di C.C. 22.4.2013, n. 484. Integrazione relativa all'acquisizione delle tavole del censimento dei cartelli ed impianti di affissioni”;
- che, in merito alla cartellonistica pubblicitaria, di cui all'art. 7 del P.G.I.P., sono consentite le installazioni di impianti fino alla dimensione massima per ogni lato di affaccio (e con un massimo di due lati di affaccio), pari a 18 mq (6.00x3.00m);

Considerato:

- che, nella prima fase di attuazione del nuovo regolamento si è rilevato che la gran parte dei cartelli pubblicitari (installati e/o oggetto di istanza di autorizzazione) delle dimensioni pari a 6.00x3.00m, a causa dell'eccessiva estensione, è di notevole impatto sul territorio e crea numerose problematiche relative alle distanze dalle strade, dai confini, dai fabbricati, dalle vedute ecc., problemi che richiedono opportune nuove valutazioni in merito alla dimensione massima dei cartelli;
- che l'art. 44 del regolamento in oggetto prevede che il Comune disponga la rimozione degli impianti pubblicitari abusivi ed il ripristino dello stato originario del sito da parte degli interessati o provveda d'ufficio attraverso la rimozione coattiva ed il recupero delle spese a carico degli interessati;

segue n. 785

- che occorre effettuare l'attività di vigilanza, di cui all'art. 27 del P.G.I.P., per contrastare il diffuso abusivismo presente nell'ambito del territorio comunale;
- che in base al piano di cui all'oggetto gli impianti esistenti che non hanno fatto richiesta di adeguamento/sanatoria entro 6 mesi dalla data di approvazione dello stesso (pertanto entro il 30 ottobre 2013 – data di esecutività della delibera di C.C. 484/2013) dovranno essere “rimossi”;
- che l'art. 28 del P.G.I.P. impone che gli impianti esistenti regolarmente autorizzati debbano uniformarsi/adeguarsi (es: transenne parapetonali, pubblicità su edifici, ecc.) allo stesso regolamento, ma non fissa il termine entro cui provvedere;
- che per gli impianti esistenti già alla data di esecutività della delibera di C.C. 484/2013 (ossia alla data del 30 ottobre 2013), senza alcuna autorizzazione, ma a norma secondo detto P.G.I.P., è prevista la possibilità di richiedere una nuova autorizzazione a sanatoria entro i termini stabiliti dall'art. 28 del P.G.I.P.;
- che oltre all'applicazione delle sanzioni tributarie da parte dell'ente gestore, di cui all'art. 42 del regolamento comunale sopra evidenziato, andranno applicate le oblazioni per la sanatoria degli impianti pubblicitari già installati nell'ambito del territorio comunale;

Ritenuto, pertanto, opportuno modificare e integrare il “Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni” ed il “Piano generale degli impianti pubblicitari” stabilendo che: Quanto deliberato è inserito nel P.G.I.P. con modifica dell'art. 7 punto b e con l'inserimento degli artt. 31 bis, 31 ter e 31 quater, così come di seguito rappresentati:

Art. 7 CARTELLONISTICA

b - Dimensioni e caratteristiche.

Nel territorio comunale, i cartelli non possono superare la superficie utile di mq.18,00 per ogni lato di affaccio con un massimo di due lati di affaccio: sono consentite le installazioni di impianti fino alla dimensione massima per ogni lato di affaccio con un massimo di due lati di affaccio pari a 12 mq.

I cartelli dovranno essere collocati in modo tale che il bordo inferiore degli stessi deve essere ad una quota non inferiore a ml.1,50 dal piano stradale.

Le strutture di sostegno dei cartelli stradali dovranno essere di colore verde scuro, e dovranno essere costituite esclusivamente da un singolo palo di sostegno posizionato al centro del cartello per cartelli con superficie inferiore a mq.6,00 e su uno o due pali per superfici superiori ai mq.6,00.

I cartelli devono avere una altezza minima (una delle due dimensioni) di ml.1,40.

ART. 31 bis

la Polizia Urbana provvede ad effettuare l'attività di controllo e redazione dei verbali di contestazione di cui all'art. 29 del P.G.I.P., mentre il Servizio di Vigilanza Edilizia provvede ai conseguenti provvedimenti di diffida alla rimozione, per gli impianti abusivi e/o difformi rispetto al P.G.I.P.;

segue n. 785

ART. 31 ter

Il termine per espletare ulteriori richieste di adeguamento/sanatoria di impianti esistenti alla data di esecutività della D.C.C. 484/2013 (30 ottobre 2014), per i quali l'art. 28 del P.G.I.P. non ha stabilito la scadenza, è fissato in sei mesi dalla data di esecutività della presente Delibera;

ART. 31 quater

Per gli impianti esistenti alla data di esecutività della D.C.C. 484/2013 (30 ottobre 2014), senza alcuna autorizzazione, ma a norma secondo detto P.G.I.P, per i quali è prevista la possibilità di richiedere autorizzazione in sanatoria, gli importi dovuti per oblazione sono così determinati

-Per gli impianti pubblicitari con superficie inferiore a Mq 3,00:	€ 2.000,00
-Per impianti pubblicitari con superficie compresa tra Mq 3,00 e Mq 6,00:	€ 4.000,00
-Per impianti pubblicitari con superficie superiore a Mq 6,00:	€ 6.000,00

Tutto premesso;

Preso atto dei pareri favorevoli resi ex art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del VI Settore e contabile del Dirigente del IV Settore;

Visto il D.L. 18.1.1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 19.3.1993, n. 68;

Visto il TUEL 267/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge 27.12.2013, n. 147;

Visto il D.Lgs 15.11.1993, n. 507;

Visti gli esiti delle votazioni;

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni tutte espresse in narrativa e che qui si hanno per integralmente riportate, le seguenti modifiche e integrazioni al "Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni" e al "Piano generale degli impianti pubblicitari":

Quanto deliberato è inserito nel P.G.I.P. con modifica dell'art. 7 punto b e con l'inserimento degli artt. 31 bis, 31 ter e 31 quater, così come di seguito rappresentati:

Art. 7**CARTELLONISTICA****b - Dimensioni e caratteristiche.**

Nel territorio comunale, i cartelli non possono superare la superficie utile di mq.18,00 per ogni lato di affaccio con un massimo di due lati di affaccio. **sono consentite le installazioni di impianti fino alla dimensione massima per ogni lato di affaccio con un massimo di due lati di affaccio pari a 12 mq.**

I cartelli dovranno essere collocati in modo tale che il bordo inferiore degli stessi deve essere ad una quota non inferiore a ml.1,50 dal piano stradale.

Le strutture di sostegno dei cartelli stradali dovranno essere di colore verde scuro, e dovranno essere costituite esclusivamente da un singolo palo di sostegno posizionato al centro del cartello per cartelli con superficie inferiore a mq.6,00 e su uno o due pali per superfici superiori ai mq.6,00.

I cartelli devono avere una altezza minima (una delle due dimensioni) di ml.1,40.

segue n. 785

ART. 31 bis

la Polizia Urbana provvede ad effettuare l'attività di controllo e redazione dei verbali di contestazione di cui all'art. 29 del P.G.I.P., mentre il Servizio di Vigilanza Edilizia provvede ai conseguenti provvedimenti di diffida alla rimozione, per gli impianti abusivi e/o difformi rispetto al P.G.I.P.;

ART. 31 ter

Il termine per espletare ulteriori richieste di adeguamento/sanatoria di impianti esistenti alla data di esecutività della D.C.C. 484/2013 (30 ottobre 2014), per i quali l'art. 28 del P.G.I.P. non ha stabilito la scadenza, è fissato in sei mesi dalla data di esecutività della presente delibera;

ART. 31 quater

Per gli impianti esistenti alla data di esecutività della D.C.C. 484/2013 (30 ottobre 2014), senza alcuna autorizzazione, ma a norma secondo detto P.G.I.P, per i quali è prevista la possibilità di richiedere autorizzazione in sanatoria, gli importi dovuti per oblazione sono così determinati

-Per gli impianti pubblicitari con superficie inferiore a Mq 3,00:	€ 2.000,00
-Per impianti pubblicitari con superficie compresa tra Mq 3,00 e Mq 6,00:	€ 4.000,00
-Per impianti pubblicitari con superficie superiore a Mq 6,00:	€ 6.000,00

di demandare al VI Settore e al Comando di Polizia Urbana gli ulteriori provvedimenti connessi al presente atto;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000 e smi, per consentire il rilascio delle sanatorie e l'avvio dell'attività di vigilanza.


Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

OGGETTO: Revisione “Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l’applicazione dell’imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni” e “Piano Generale degli Impianti Pubblicitari”

PARERI PREVISTI DALL’ART. 49 – COMMA 1° D.lgs N.ro 267/2000

La sottoscritta Arch. Silvana Marrocco, in qualità di Dirigente del VI° Settore, per quanto di competenza, esprime ai sensi dell’art. 49 – 1° Comma – D.lgs n.ro 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica sulla proposta di Delibera in oggetto.

Data 29/02/15

Il Dirigente del VI° Settore
(Arch.  Marrocco)

Il sottoscritto dott. Franco Rispoli, nella sua qualità di Dirigente – Uffici Affari Finanziari, ai sensi dell’Art. 49 – 1° Comma – D.lgs n.ro 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e all’esistenza della prenotazione di impegno di spesa, sull’Atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente Tecnico ed Amministrativo, comprese quelle sull’avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da leggi e regolamenti per l’esercizio dell’opera / della fornitura / dell’intervento che sono rimesse al parere del Dirigente del Settore proponente. I dati riportati nella proposta di Delibera, comprese le variazioni del quadro economico dell’opera, rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso il parere Tecnico.

Data 24/2/2015

Firma: _____



Firmati all'originale

n. 785

**Il Presidente
f.to Michetti**

**Il Segretario Generale
f.to Labbadia**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi: dal 1° al 16 aprile 2015.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 1° aprile 2015

**Il Segretario Generale
avv. *Celestina Labbadia***



Celestina Labbadia
